

**Segreteria provinciale - VERBANIA**

28921 VERBANIA INTRA - Via Farinelli, 6/A

Tel. 0323 402495 - Fax 0323 405107

3 FEB 2009

858

A 26

Ai Dirigenti Scolastici
Scuole del VCO
Loro sedi**O G G E T T O:** consultazione referendaria sul CCNL sottoscritto il 23.01.09 richiesta da FLC CGIL

Gentile Dirigente,

prendo atto della richiesta di assemblee per tutto il personale della scuola in orario di servizio indette da FLC CGIL nelle giornate del 28 e 30 gennaio e 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12 febbraio nelle scuole della provincia, aventi come primo punto all'ordine del giorno "consultazione referendaria sull'ipotesi di rinnovo contrattuale biennio economico 2008/09".

Con riferimento a tale iniziativa, desidero sottoporLe alcune considerazioni di natura giuridica in merito e precisamente:

1. Il rinnovo del secondo biennio contrattuale è stato sottoscritto definitivamente il 23 gennaio, pertanto mi domando quale finalità e quali ricadute potrebbe ormai avere un referendum tra tutti i lavoratori, e personalmente non ricordo referendum abrogativi di CCNL;
2. L'Art. 21 della Legge 300, al quale FLC CGIL si riferisce per questa iniziativa, testualmente recita: "Il datore di lavoro deve consentire nell'ambito aziendale lo svolgimento, fuori dell'orario di lavoro, di referendum, sia generali che per categoria, su materie inerenti all'attività sindacale, indetti da tutte le rappresentanze sindacali aziendali tra i lavoratori, con diritto di partecipazione di tutti i lavoratori appartenenti all'unità produttiva e alla categoria particolarmente interessata. Ulteriori modalità per lo svolgimento del referendum possono essere stabilite dai contratti collettivi di lavoro anche aziendali".
3. La consultazione in oggetto è indetta in orario di servizio e da una sola organizzazione sindacale provinciale;
4. L'accordo quadro sulla contrattazione collettiva del 23 luglio 93, in vigore del quale è stata avviata l'iniziativa, non regola altrimenti l'istituto referendario, non previsto neppure nel nuovo accordo quadro, né il CCNL comparto scuola prevede, nella regolamentazione delle relazioni sindacali, che gli accordi possano essere sottoposti a consultazione referendaria.
5. Lo statuto della FLCCGIL prevede in mancanza di accordo con le altre OOSS sulle modalità di verifica del mandato dei lavoratori, il ricorso al pronunciamiento degli iscritti (e non di tutti i lavoratori in genere) appunto per verificare il loro mandato.
6. Osservo infine che l'uso dei linguaggi e degli strumenti propri della democrazia stridono con la mancanza di rispetto delle regole condivise e con l'utilizzo di uno strumento - il referendum appunto - in contesti in cui è legittimo nutrire dubbi sulla trasparenza delle procedure, dello svolgimento e delle risultanze.

Alla luce di quanto sopra esposto, Le chiedo di volersi cortesemente esprimere sulla legittimità dell'iniziativa in oggetto e provvedere di conseguenza.

Colgo l'occasione per inviarLe un cordiale saluto

Verbania, 3 febbraio 2009

LA SEGRETARIA CISL SCUOLA VCO
(Orietta Montrezza)